Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° — **Roma - Sabato, 4 giugno 1932 - Anno X** — **Numero 128**

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1932

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 3 marzo 1932, n. 545.
Contributo annuo dovuto dallo Stato al comune di Pinerolo per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Abbadia Alpina.

N. 545. R. decreto 3 marzo 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, il contributo annuo dovuto dallo Stato al comune di Pinerolo, per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Abbadia Alpina, già determinato in L. 35.191,19, è ridotto, per il periodo 1° dicembre 1930-31 dicembre 1931, ad annue lire 30.317,06.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1932 - Anno X

REGIO DECRETO 3 marzo 1932, n. 546.
Contributo annuo dovuto dallo Stato al comune di Potenza per la diretta amministrazione delle scuole elementari dell'ex comune di Pignola.

N. 546. R. decreto 3 marzo 1932, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze, il contributo annuo dovuto dallo Stato al comune di Potenza, per la diretta amministra-

zione delle scuole elementari dell'ex comune di Pignola, già determinato in L. 41.157,14, è ridotto, per il periodo 1° dicembre 1930-31 dicembre 1931, ad annue L. 35.419,31.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1932 - Anno X

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1932.
Autorizzazione alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara ad istituire una filiale in Belluno.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i Regi decreti 7 settembre 1926, n. 1511, e 6 novembre 1926, n. 1830, convertiti nelle leggi 23 giugno 1927, numeri 1107 e 1108, recanti provvedimenti per la tutela del risparmio;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare cooperativa anonima di Novara, con sede in Novara, è autorizzata ad istituire una propria filiale in Belluno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 maggio 1932 - Anno X

Il Ministro per le finanze:
Mosconi.

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
Acerbo.

(3638)

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1932.
Dimissioni del signor Gerbi Edmo dalla carica di agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Firenze.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale, in data 4 settembre 1925, n. 3945, col quale, fra gli altri, il signor Gerbi Edmo venne autorizzato a continuare nell'esercizio della professione quale agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Firenze;
Visto l'atto, col quale il predetto agente di cambio ha rassegnate le dimissioni dalla carica;

Decreta:

Con effetto dal 2 aprile 1932-X sono accettate le dimissioni del signor Gerbi Edmo da agente di cambio in soprannumero presso la Borsa valori di Firenze.

Roma, addì 21 maggio 1932 - Anno X

Il Ministro: Mosconi.

(3637)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-38.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Kenda fu Giovanni, nato a S. Giacomo in Colle il 13 aprile 1891 e residente a S. Giacomo in Colle, 11, è restituito nella forma italiana di « Chenda ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
1. Rosalia di Giuseppe, nata il 25 maggio 1890, moglie;
2. Francesco di Francesco, nato il 17 luglio 1921, figlio;
3. Daniele di Francesco, nato il 12 maggio 1923, figlio;
4. Albina di Francesco, nata il 17 novembre 1924, figlia;
5. Leopoldo fu Giovanni, nato il 9 aprile 1899, fratello;
6. Francesca fu Francesco, nata il 23 settembre 1860, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1922)

N. 11419-39.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giacomo Pavlic fu Giuseppe, nato a S. Giacomo in Colle il 12 luglio 1871 e residente a S. Giacomo in Colle, 19, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:
1. Teresa fu Giovanni, nata l'8 gennaio 1884, moglie;
2. Giovanna di Giacomo, nata il 20 novembre 1910, figlia;
3. Giuseppe di Giacomo, nato il 7 ottobre 1912, figlio;
4. Vittoria di Giacomo, nata il 21 ottobre 1915, figlia;
5. Maria di Giacomo, nata il 7 agosto 1919, figlia;
6. Luigi di Giacomo, nato il 25 novembre 1909, figlio;
7. Anna di Giacomo, nata il 4 luglio 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 · Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1923)

N. 11419-40.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato ai sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Turk fu Giovanni, nato a S. Giacomo in Colle il 28 novembre 1908 e residente a Gradigne, 5, è restituito nella forma italiana di « Turchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giovanna fu Giovanni, nata il 28 agosto 1910, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 · Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1924)

N. 11419-41.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Pavlic fu Giuseppe, nato a S. Giacomo in Colle il 28 gennaio 1893 e residente a S. Giacomo in Colle, 27, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna fu Giovanni, nata il 6 dicembre 1895, moglie;
2. Floriano fu Leopoldo, nato il 15 febbraio 1925, figliastro;
3. Francesco fu Giuseppe, nato il 12 agosto 1896, fratello;
4. Francesca fu Giuseppe, nata il 2 aprile 1867, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 · Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1925)

N. 11419-48.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Turk fu Francesco, nato a Cartinozza il 17 marzo 1897 e residente a Cartinozza, 7, è restituito nella forma italiana di « Turchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesco fu Francesco, nato il 5 ottobre 1898, fratello;
2. Floriano fu Francesco, nato il 26 febbraio 1900, fratello;
3. Giacomo fu Francesco, nato il 7 dicembre 1904, fratello;
4. Giovanni fu Francesco, nato il 29 gennaio 1907, fratello;
5. Luigia fu Francesco, nata il 6 novembre 1908, sorella;
6. Rosina fu Francesco, nata il 27 settembre 1910, sorella;
7. Carlo fu Francesco, nato il 27 gennaio 1914, fratello;
8. Maria fu Andrea, nata il 29 maggio 1869, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 · Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1926)

N. 11419-44.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Vecko fu Giovanni, nato a Sella di S. Giacomo in Colle il 3 febbraio 1902 e residente a Sella di S. Giacomo in Colle, 6, è restituito nella forma italiana di « Vescovo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppe fu Giovanni, nato il 29 aprile 1906, fratello;
2. Maria di Giovanni, nata il 2 giugno 1898, cognata;
3. Maria fu Giovanni, nata il 18 novembre 1903, sorella;
4. Luigi fu Giovanni, nato il 30 maggio 1908, fratello;
5. Giovanna fu Giovanni, nata il 5 luglio 1910, sorella;
6. Vittorio fu Giovanni, nato il 4 aprile 1913, fratello;
7. Emma fu Giovanni, nata l'8 maggio 1915, sorella;
8. Maria di Giuseppe, nata il 22 settembre 1928, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1927)

N. 11419-45.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Pavlic fu Giuseppe, nato a S. Giacomo in Colle il 26 gennaio 1887 e residente a Terbisani, 4, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Margherita di Andrea, nata il 21 febbraio 1888, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 26 febbraio 1921, figlio;
3. Maria fu Giuseppe, nata il 4 maggio 1923, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1928)

N. 11419-45-II.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vincenzo Mohorcic fu Bartolomeo, nato a S. Giacomo in Colle il 18 gennaio 1857 e residente a Terbisani, 4, è restituito nella forma italiana di « Maccari ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1929)

N. 11419-46.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Blokar fu Giuseppe, nato a Gradisca il 29 dicembre 1898 e residente a Gradisca n. 3, è restituito nella forma italiana di « Bloccari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Carolina di Giovanni, nata il 13 gennaio 1890, moglie;
2. Maria di Giovanni, nata il 25 settembre 1924, figlia;
3. Luigi di Giovanni, nato il 28 ottobre 1926, figlio;
4. Giuseppe fu Giuseppe, nato il 28 ottobre 1901, fratello;
5. Filomena fu Giuseppe, nata l'8 gennaio 1904, sorella;
6. Luigia fu Giuseppe, nata il 21 giugno 1906, sorella;
7. Gabriela fu Giuseppe, nata il 2 giugno 1911, sorella;
8. Giovanni di Giovanni, nato il 7 aprile 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1930)

N. 11419-47.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Pavlic fu Giovanni, nato a Pristava il 29 ottobre 1886 e residente a Pollane n. 2, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Teresa fu Giovanni, nata il 26 ottobre 1886, moglie;
2. Antonio di Antonio, nato l'8 dicembre 1922, figlio;
3. Giuseppe di Antonio, nato il 16 febbraio 1924, figlio;
4. Emilia di Antonio, nata il 3 maggio 1925, figlia;
5. Olga di Antonio, nata il 30 novembre 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1931)

N. 11419-47-II.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Cehovin fu Giovanni, nata a Pollane il 26 marzo 1914 e residente a Pollane, San Giacomo in Colle n. 2, è restituito nella forma italiana di « Cecchini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giovanni di Giovanni, nato il 24 gennaio 1916, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1932)

N. 11419-48.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Leopoldo Vitez fu Giuseppe, nato a San Tommaso il 19 luglio 1869 e residente a S. Tomaso n. 1, è restituito nella forma italiana di « Viti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Leopolda di Leopoldo, nata il 7 maggio 1917, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1933)

N. 11419-49.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494,

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Turk fu Francesco, nato a Dolegna il 7 dicembre 1862 e residente a Dolegna n. 4, è restituito nella forma italiana di « Turchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia fu Francesca, nata il 30 dicembre 1863, moglie;
2. Giuseppe di Giovanni, nato il 26 ottobre 1902, figlio;
3. Maria di Giovanni, nata il 27 marzo 1902, figlia;
4. Giuseppe di Giuseppe, nato il 24 aprile 1929, nipote;
5. Emma di Giovanni, nata il 15 gennaio 1906, figlia;
6. Cristina di Giovanni, nata il 21 luglio 1907, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1934)

N. 11419-50.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Novak di Andrea, nato a Rasguri, S. Giacomo in Colle il 25 maggio 1878 e residente a Rasguri n. 6, è restituito nella forma italiana di « Novato ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giovanna fu Francesco, nata l'8 ottobre 1886, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 12 novembre 1912, figlio;
3. Giovanna di Giuseppe, nata il 12 dicembre 1919, figlia;
4. Francesco di Giuseppe, nato il 29 ottobre 1921, figlio;
5. Lodovico di Andrea, nato il 15 agosto 1897, fratello;
6. Antonio di Andrea, nato il 4 gennaio 1895, fratello;
7. Luigi di Andrea, nato il 20 maggio 1884, fratello;
8. Francesco di Andrea, nato il 22 agosto 1890, fratello;
9. Andrea fu Giacomo, nato il 27 novembre 1852, padre;
10. Giuseppina fu Giacomo, nata il 30 marzo 1856, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1935)

N. 11419-51.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Novak fu Francesco, nato a Rasguri il 30 giugno 1892 e residente a Raguri n. 10, è restituito nella forma italiana di « Novato ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Susana fu Giuseppe, nata il 19 febbraio 1892, moglie;
2. Susana di Francesco, nata il 26 febbraio 1919, figlia;
3. Sofia di Francesco, nata il 27 agosto 1920, figlia;
4. Francesco di Francesco, nato il 7 novembre 1922, figlio;
5. Cirillo di Francesco, nato il 19 febbraio 1925, figlio;
6. Giuseppe di Francesco, nato il 19 aprile 1928, figlio;
7. Antonio fu Francesco, nato il 29 aprile 1898, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1936)

N. 11419-52.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Selj fu Francesco, nato a Rasguri il 25 marzo 1898 e residente a Rasguri, 12, è restituito nella forma italiana di « Selli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Francesca di Giuseppe, nata il 6 novembre 1895, moglie;
2. Francesca di Giuseppe, nata il 12 aprile 1919, figlia;
3. Maria di Giuseppe, nata il 3 agosto 1920, figlia;
4. Alessandro di Giuseppe, nato il 9 aprile 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 27 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1937)

N. 11419-2002-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bizjak Emilia fu Filippo, nata a Camigna il 21 agosto 1895 e residente a Trieste, via F. Filzi, n. 4, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1938)

N. 11419-1965-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bisciak Carlo fu Giuseppe, nato a Trieste il 19 ottobre 1887 e residente a Trieste, Gretta di Sopra, n. 460, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina Bisciak nata Germak di Mattia, nata il 5 marzo 1888, moglie;
2. Anna di Carlo, nata il 14 luglio 1908, figlia;
3. Bruno di Carlo, nato il 7 luglio 1911, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1939)

N. 11419-1996-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Biscak Carlo di Matteo, nato a Trieste il 30 settembre 1890 e residente a Trieste, via del Pozzo, n. 2, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Biscak nata Gorkic di Ulderico, nata il 24 novembre 1893, moglie;
2. Bruno di Carlo, nato il 12 agosto 1914, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1940)

N. 11419-1997-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bisiak Carlo fu Stefano, nato a Trieste il 26 ottobre 1866 e residente a Trieste, Corso Garibaldi, n. 39, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Maria Bisiak nata Lipuschik di Martino, nata il 3 luglio 1868, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1941)

N. 11419-1998-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bisiak Caterina di Andrea, nata a Lose il 25 dicembre 1899 e residente a Trieste, via E. Toti, n. 13, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Bruno di Caterina, nato il 18 aprile 1923, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1942)

N. 11419-1999-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Bisiach Pierina fu Cristina, nata a Gorizia il 20 giugno 1910 e residente a Trieste, via Sette Fontane, 259, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1943)

N. 11419-2000-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Dirce Salvadori di Angelo ved. Bisiach, nata a Codroipo il 1° gennaio 1891 e residente a Trieste, vicolo delle Rose, 7, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1944)

N. 11419-2001-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bizjak Emilio fu Antonio, nato a Trieste il 5 aprile 1892 e residente a Trieste, Androna S. Cilino, n. 9, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Bizjak nata Krizman di Antonio, nata il 12 marzo 1895, moglie;
2. Emilia di Emilio, nata il 24 dicembre 1921, figlia;
3. Mario di Emilio, nato il 14 maggio 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1945)

N. 11419-2003-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gergic Giuseppe fu Giovanni, nato a Goriano il 18 marzo 1875 e residente a Trieste, Rozzol, 50, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Gergic nata Grizon di Giuseppe, nata il 30 marzo 1882, moglie;
2. Alberto di Giuseppe, nato il 24 novembre 1908, figlio;
3. Mario di Giuseppe, nato il 26 novembre 1913, figlio;
4. Giuseppe di Giuseppe, nato il 3 settembre 1915, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1946)

N. 11419-2004-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Amalia Pipan fu Giacomo ved. Gergic, nata a Trieste il 1° ottobre 1879 e residente a Trieste, Guardiella, 1701, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Carlo fu Giuseppe, nato il 6 novembre 1899, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1947)

N. 11419-2005-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Gergic Angela fu Giuseppe, nata a Trieste, il 20 novembre 1912 e residente a Trieste, Guardiella, n. 1579, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1948)

N. 11419-2006-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Anna Dolejs fu Giovanni ved. Gergic, nata a Rokizan il 24 aprile 1877 e residente a Trieste, Guardiella, 526, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1949)

N. 11419-2007-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gergic Giovanni di Mattia, nato a Boriano il 23 dicembre 1880 e residente a Trieste, via del Lloyd, n. 22, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Agnese Gergic nata Cene di Giacomo, nata il 7 gennaio 1876, moglie;
2. Paolo di Giovanni, nato il 19 ottobre 1907, figlio;
3. Rodolfo di Giovanni, nato il 25 settembre 1909, figlio;
4. Alfredo di Giovanni, nato il 23 maggio 1912, figlio;
5. Albina di Giovanni, nata il 5 marzo 1920, figlia.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1950)

N. 11419-2008-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gergic Guglielmo fu Giuseppe, nato a Trieste il 28 ottobre 1878 e residente a Trieste, Campo San Giacomo, 4, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Giovanna Gergic nata Kovacic di Giovanni, nata il 22 dicembre 1888, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1951)

N. 11419-2009-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Gherghich Giulia di Giuseppina, nata a Trieste il 18 dicembre 1904 e residente a Trieste, via Crocifisso, 10, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1952)

N. 11419-2010-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gherghich Giuseppe di Giuseppe, nato a Trieste il 9 agosto 1902 e residente a Trieste, Guardiella, n. 1356, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Gherghich nata Ferluga di Giovanni, nata il 19 luglio 1901, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 31 marzo 1926, figlio;
3. Mario di Giuseppe, nato il 12 novembre 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1953)

N. 11419-2011-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gherghich Giovanni fu Giovanni, nato a Trieste l'8 maggio 1891 e residente a Trieste, Chiarbola Superiore, 460, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Gemma Gherghich nata Cozzi fu Giovanni, nata il 4 luglio 1897, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1954)

N. 11419-2012-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gherghich Giusto di Mattia, nato a Trieste il 22 ottobre 1880 e residente a Trieste, Guardiella n. 1291, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Teresa Gherghich nata Zagar fu Mattia, nata il 27 settembre 1884, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1955)

N. 11419-2013-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gherghich Giusto di Giovanni, nato a Trieste il 19 novembre 1903 e residente a Trieste, Padriciano, 43, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Amalia Gherghich nata Gherghich di Luca, nata il 5 novembre 1903, moglie;
2. Vladimiro di Giusto, nato il 29 gennaio 1928, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1956)

N. 11419-2014-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Gergizh Mario fu Giuseppe, nato a Trieste il 17 maggio 1888 e residente a Trieste, via del Bosco, 19, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(1957)

N. 11419-1026-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Anna Cernigoi fu Giuseppe ved. Gherghich, nata a Trieste il 4 aprile 1853 e residente a Trieste, via Istituto, 29, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1958)

N. 11419-2022-29-V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1° del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Biscak Ernesto di Giacomo, nato a Trieste il 28 maggio 1902 e residente a Trieste, via Molin a Vento, 14, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi »

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Biscak nata Maldini di Carlo, nata il 29 settembre 1902, moglie;
2. Lidia di Ernesto, nata il 5 aprile 1927, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 9 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(1959)

N. 11419-28079.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giacomo Sprohar di Pietro, nato a Trieste il 24 giugno 1882 e residente a Trieste, S. M. Madd. Sup. n. 444, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sbrocchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giacomo Sprohar è ridotto in « Sbrocchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Anna Furlan in Sprohar di Giorgio, nata il 3 luglio 1883, moglie;
2. Egidio di Giorgio, nato il 16 giugno 1911, figlio;
3. Lucia di Giorgio, nata il 31 agosto 1923, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2043)

N. 11419-28080.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Marcello Sprohar di Giacomo, nato a Trieste il 4 dicembre 1908 e residente a Trieste, S. M. Madd. Sup. n. 444, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sbrocchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marcello Sprohar è ridotto in « Sbrocchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2044)

N. 11419-1584.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Staier fu Giuseppe, nato a Trieste il 27 gennaio 1909 e residente a Trieste, via del Lloyd n. 8-a, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Starri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Staier è ridotto in « Starri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(2045)

N. 11419-29349.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Stock fu Giacomo, nato a Castelvenere il 10 aprile 1868 e residente a Trieste, via Zovenzoni n. 5, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stocchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Stok è ridotto in « Stocchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Agnese Vascotto in Stock fu Bortolo, nata il 4 dicembre 1869, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(2046)

N. 11419-912.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Carla Damian di Gregorio ved. Stocovaz, nata a S. Elena (Croazia) il 18 aprile 1893 e residente a Trieste, S. M. Madd. Sup. n. 543, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Stocco »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Carla Damian ved. Stocovaz è ridotto in « Stocco ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Rosina fu Giovanni, nata il 24 febbraio 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 4 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(2047)

N. 11419.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Maria Pia Clemencich fu Edoardo in de Vida, ata a Trieste il 14 dicembre 1892 e residente a Trieste, via S. Slataper n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Clementi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Maria Pia Clemencich è ridotto in « Clementi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(2139)

N. 11419-3388.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Mario Cogai di Antonio, nato a Trieste il 21 novembre 1897 e residente a Trieste, via P. Revoltella n. 26, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Corsari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Cogai è ridotto in « Corsari ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Carla Villini in Cogai di Carlo, nata l'8 luglio 1899, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2140)

N. 11419-26213.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presntata dal sig. Guido Cogoi di Antonio, nato a Trieste il 24 giugno 1896 e residente a Trieste (Opicina) e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Corsari »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente; quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Guido Cogoi è ridotto in « Corsari ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente nella sua domanda e cioè:

1. Giovanna Jacofcich in Cogoi di Martino, nata il 14 giugno 1896, moglie;
2. Giorgio di Guido, nato il 20 gennaio 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2141)

N. 11419-29584.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Cukrov fu Martino, nato a Sekurine (Sebenico) il 5 luglio 1871 e residente a Trieste, via S. Sergio n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Zucchero »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Cukrov è ridotto in « Zucchero ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Debetak in Cukrov fu Giovanni, nata il 1° agosto 1886, moglie;
2. Palmira di Antonio, nata il 3 dicembre 1910, figlia;
3. Gustavo di Antonio, nato il 3 giugno 1917, figlio;
4. Mario di Antonio, nato il 10 febbraio 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2142)

N. 11419-17521.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Guido Deschmann fu Lodovico, nato a Trieste il 18 novembre 1894 e residente a Trieste, via S. Maurizio n. 10, e diretta ad ottenere a tremini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Demani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Guido Deschmann è ridotto in « Demani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Edvige Winternitz in Deschmann di Sigismondo, nata il 18 novembre 1894, moglie;
2. Gualtiero di Sigismondo, nato il 13 novembre 1917, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2143)

N. 11419-2255.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Emilio Ferfolja fu Andrea, nato a Trieste il 24 novembre 1902 e residente a Trieste, Cologna in Monte n. 276, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ferfoglia »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Emilio Ferfolja è ridotto in « Ferfoglia ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Milena Stolfa in Ferfolja di Giuseppe, nata il 2 ottobre 1923, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2144)

N. 11419-3840.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Oscar de Fischer fu Oscar, nato a Trieste l'11 maggio 1908 e residente a Trieste, via Rismondo n. 12, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pescatore »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Oscar de Fischer è ridotto in « Pescatore ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2145)

N. 11419-5461.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Fleiss fu Carlo, nato a Trieste il 16 dicembre 1885 e residente a Trieste, via Parini n. 12, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Filassi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Fleiss è ridotto in « Filassi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Pia Fleiss nata Bidoli fu Carlo, nata il 20 luglio 1887, moglie;
2. Maria di Giovanni, nato l'8 agosto 1917, figlia;
3. Aldo di Giovanni, nato il 20 marzo 1930, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2146)

N. 11419-28524.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.a Anna Giuresich fu Antonio ved. Kresciak, nata a Trieste il 3 settembre 1884 e residente a Trieste, via Media n. 17, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Giorgini-Cresciani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della sig.ra Anna Giuresich ved. Kresciak sono ridotti in « Giorgini-Cresciani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Alice fu Giovanni, nata il 27 agosto 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2147)

N. 11419.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Goranz fu Giovanni, nato a Trieste il 13 gennaio 1881 e residente a

a Trieste, via Tiziano Vecellio n. 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Monti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giovanni Goranz è ridotto in « Monti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria Grakor in Goranz di Francesco, nata il 13 gennaio 1881, moglie;
2. Bruno di Giovanni, nato il 13 dicembre 1913, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2148)

N. 11419-3447.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.na Jolanda Goranz di Giovanni, nata a Trieste il 3 settembre 1906 e residente a Trieste, via Tiziano Vecellio n. 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Monti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.na Jolanda Goranz è ridotto in « Monti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2149)

N. 11419-25656.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Luigia Sinigaglia fu Francesco ved. Gril, nata a Trieste il 5 settembre 1886 e residente a Trieste, via Giuliani n. 23, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Grillini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Luigia Sinigaglia ved. Gril è ridotto in « Grillini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Remigio fu Antonio, nato il 23 febbraio 1908, figlio;
2. Fedora fu Antonio, nato il 1° maggio 1910, figlia;
3. Noemi fu Antonio, nato il 16 aprile 1915, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2150)

N. 11419-5454.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Mario Hrovatin di Bartolomeo, nato a Trieste il 16 marzo 1886 e residente a Trieste, via Giuliani n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rovatti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Hrovatin è ridotto in « Rovatti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giovanna Purizh in Hrovatin fu Francesco, nata il 4 maggio 1888, moglie;
2. Mario di Mario, nato il 4 novembre 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2151)

N. 11419-26526.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata per la sig.na Albina Hucic fu Michele, nata a Trieste il 26 dicembre 1912 e residente a Trieste, via Francesco Denza n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ucci »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza dell'interessata, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494,

Decreta:

Il cognome della sig.na Albina Hucic è ridotto in « Ucci ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Dragica fu Michele, nata l'11 febbraio 1917, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla tutrice dell'interessata signora Maria vedova Giraldi nei modi previsti ai nn. 2 e 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2152)

N. 11419-2832.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Maria Dell'Avello fu Lucio ved. Iernejcich, nata a Trieste il 6 ottobre 1881 e residente a Trieste, via Risorta n. 12, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Germelli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Maria Dell'Avello ved. Iernejcich è ridotto in « Germelli ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Giorgina fu Alessandro, nata il 10 dicembre 1911, figlia;
2. Carla fu Alessandro, nata il 15 luglio 1914, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2153)

N. 11419-26386.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Emilio Komac di Maria, nato a Sonzia di Tolmino il 28 aprile 1903 e residente a Trieste, via della Guardia n. 42, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Comini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Emilio Komac è ridotto in « Comini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Nestorina Francovich in Komac di Amalia, nata il 23 aprile 1910, moglie;
2. Ottorino Ernesto di Emilio, nato il 22 settembre 1930, figlio.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2154)

N. 11419-3914.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Mario Zveglic di Giovanni, nato a Trieste il 28 dicembre 1901 e residente a Trieste, via Barbariga n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Svegli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro 15 giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Mario Zveglic è ridotto in « Svegli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 18 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(2159)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 7
dal 1° al 15 aprile 1932 - Anno X

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Alessandria	Murisengo	B	—	1
Id.	Scandeluzza	B	—	1
Aquila	Alfedena	B	1	—
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	S. Zeno Naviglio	B	—	1
Id.	Torbole Casaglia	B	—	2
Campobasso	Venafro	B	—	1
Id.	Id.	Cp	—	1
Catania	Misterbianco	Cp	—	1
Id.	Viagrande	B	—	1
Como	Galbiate	B	—	1
Foggia	Carpino	Cp	—	1
Id.	Casalnuovo Monter.	O	1	—
Id.	Faeto	E	1	—
Id.	Lucera	B	—	1
Id.	Monteleone di Puglia	B	—	1
Id.	Pietra Montecorvino	O	—	1
Id.	S. Giovanni Rotondo	B	—	1
Id.	Volturino	B	1	—
Frosinone	Acuto	B	—	1
Id.	Anagni	B	—	1
Id.	Trivigliano	B	—	2
Genova	Genova	B	1	—
Gorizia	Comeno	B	—	1
Milano	Triuggio	B	—	1
Nuoro	Bitti	O	—	1
Id.	Gergei	O	—	1
Id.	Lula	Cp	—	1
Parma	Torrile	B	—	1
Pavia	Tromello	B	—	1
Piacenza	Cadeo	B	—	1
Roma	Anguillara	B	1	—
Id.	Anzio	B	1	—
Id.	Cisterna	B	1	—
Id.	Grottaferrata	B	1	—
Id.	Nazzano	B	1	—
Id.	Priverno	B	1	—
Id.	Roma	B	—	2
Salerno	Montesano sulla Mar.	B	—	1
Id.	Salerno	B	—	1
Id.	Teggiano	B	1	—
Siracusa	Francofonte	O	1	—
Id.	Lentini	B	—	1
Torino	Pinerolo	B	—	1
Id.	S. Francesco	B	—	1
Id.	Torino	B	—	1
			13	36
Carbonchio sintomatico.				
Foggia	Vieste	B	1	—
Modena	Modena	B	—	2
Nuoro	Irgoli Galtelli	B	—	1
Sassari	Oschiri	B	1	—
			2	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Afta epizootica.				
Alessandria	Asti	B	1	—
Id.	Castagnole Lanze	B	1	—
Id.	Cocconato	B	1	—
Id.	Gamalero	B	1	—
Id.	Murisengo	B	1	—
Id.	Rosignano Monferr.	B	1	—
Id.	Villanova d'Asti	B	1	—
Bergamo	Comunnuovo	B	—	4
Id.	Taleggio	B	—	2
Bologna	Bologna	B	1	—
Brescia	Leno	B	—	1
Como	Albiolo	B	—	1
Id.	Gera	B	1	—
Id.	Fino	B	1	—
Id.	Lomazzo	B	1	—
Id.	Montano	B	1	—
Id.	Seprio	B	—	1
Cremona	Casaletto Vaprio	B	—	1
Id.	Gabbioneta Binan.	B	1	—
Id.	Gadesco Pieve Delm.	B	—	1
Id.	Offanengo	B	1	—
Cuneo	Ceresole d'Alba	B	1	—
Genova	Casella	B	2	—
Id.	Genova	B	3	1
Id.	Torriglia	B	—	1
Livorno	Castagneto Carducci	B	1	—
Id.	Cecina	B	3	—
Milano	Casteln. Bocca d'Adda	B	—	1
Id.	Terranova dei Pass.	B	—	1
Modena	Soliera	B	1	—
Novara	Granozzo	B	2	—
Id.	Novara	B	—	1
Parma	Zibello	B	1	—
Pavia	Monticelli Pavese	B	1	—
Id.	Nicorvo	B	1	—
Piacenza	Villanova	B	—	1
Roma	Civitavecchia	B	1	—
Id.	Cori	B	1	—
Id.	Roma	B	10	2
Id.	Id.	S	1	—
Savona	Savona	B	—	2
Torino	Pancalieri	B	1	—
Varese	Varese	B	—	2
Venezia	Iesolo	B	2	—
Vercelli	Prarolo	B	—	1
Verona	Castelnuovo di Ver.	B	—	1
Id.	Fiumane	B	1	—
			47	25
Malattie infettive dei suini.				
Ancona	Castelplanio	S	—	1
Arezzo	Cortona	S	—	2
Ascoli Piceno	Fermo	S	1	1
Id.	Smerillo	S	1	—
Belluno	Cesio	S	—	1
Id.	Lentiai	S	1	—
Bologna	Castelmaggiore	S	—	2
Campobasso	Duronia	S	—	1
Id.	S. Giuliano di Puglia	S	—	2
Cremona	Casalmaggiore	S	—	2
Firenze	Firenze	S	—	1
Fiume (Carnaro)	Fiume	S	—	1
Foggia	Lesina	S	—	1
Id.	Pietramontecorvino	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue *Malattie infettive dei suini.*			
Foggia	Serracapriola	S	—	1
Frosinone	Pastena	S	—	9
Id.	S. Giovanni Incarico	S	—	2
Id.	Villalatina	S	1	—
Genova	Montoggio	S	—	1
Modena	Carpi	S	1	—
Id.	Formigine	S	1	—
Id.	Modena	S	—	1
Parma	Noceto	S	—	1
Rieti	Concerviano	S	—	7
Roma	Roma	S	4	—
Sassari	Benetutti	S	—	1
Id.	Villanova	S	2	—
Siena	Monteroni	S	—	1
Teramo	Bellante	S	—	1
Id.	Teramo	S	—	1
Terni	Terni	S	2	—
Trieste	Trieste	S	—	1
Vercelli	Motta dei Conti	S	—	1
Viterbo	Viterbo	S	1	—
			15	44
	Morva.			
Napoli (*a*)	Casalnuovo	E	1	—
Id.	Torre del Greco	E	1	—
Ravenna	Cervia	E	1	—
Salerno	Mercato S. Severino	E	1	—
			4	—
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Cammarata	E	—	1
Bari	Barletta	E	1	—
Id.	Capurso	E	1	—
Foggia	Lucera	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Messina	Messina	E	1	—
Napoli (*a*)	Afragola	E	1	—
Id.	Albanova	E	1	—
Id.	Cercola	E	4	—
Id.	Cicciano	E	1	—
Id.	Giugliano	E	1	—
Id.	Marcianise	E	1	—
Id.	Napoli	E	19	—
Id.	Nola	E	4	—
Id.	Pomigliano d'Arco	E	1	—
Id.	Roccarainola	E	1	—
Id.	S. Anastasia	E	2	—
Id.	Trentola	E	2	—
Potenza	Muro Lucano	E	1	—
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Pagani	E	1	—
Id.	S. Valentino Torio	E	1	—
Id.	Serre	E	1	—
Id.	Siano	E	1	—
Taranto	Castellaneta	E	1	—
Trapani	Marsala	E	2	4
Udine	Palmanova	E	1	—
			53	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Rabbia.			
Ancona	Ancona	Cn	—	7
Caltanissetta	Delia	Cn	—	1
Forlì	Bagno di Romagna	Cn	—	1
Napoli (*a*)	Aversa	Cn	1	—
Id.	Marano	Cn	1	—
Id.	Napoli	Cn	14	—
Palermo	Palermo	Cn	—	1
Pistoia	Tizzana	Cn	—	1
Ragusa	Comiso	E	—	1
Id.	Modica	Cn	—	1
Id.	Ragusa	Cn	1	—
Sassari	Alghero	Cn	1	—
			18	13
	Rogna.			
Aquila	Ortona dei Marsi	O	1	—
Id.	Pratola Peligna	O	1	—
Id.	Scontrosa	O	1	—
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	O	10	—
Belluno	Gosaldo	O	14	—
Campobasso	Agnone	O	19	—
Id.	Campobasso	E	2	—
Id.	Castel S. Vincenzo	O	—	9
Id.	Ripabottoni	E	—	1
Id.	Rotello	O	—	1
Id.	Vastogirardi	O	1	—
Foggia	Casal. della Daunia	O	1	—
Id.	Casaln. Monterotaro	O	1	—
Id.	Ortanova	E	—	1
Id.	Torremaggiore	O	—	2
Frosinone	Isola Liri	O	1	—
Id.	Pescosolido	O	10	—
Id.	S. Elia Fiumerapido	O	1	—
Macerata	Esanatoglia	O	1	—
Id.	Serravalle	O	—	2
Napoli (*a*)	Mondragone	O	1	—
Perugia	Foligno	O	4	—
Id.	Gualdo Tadino	O	2	—
Id.	Norcia	O	—	1
Id.	Sellano	O	—	3
Potenza	Avigliano	O	3	—
Id.	Melfi	O	2	—
Id.	S. Arcangelo	O	2	—
Rieti	Castel di Tora	O	1	—
Id.	Greccio	O	1	—
Id.	Leonessa	O	2	—
Id.	Longone	O	2	—
Id.	Monteleone Sabino	O	1	—
Id.	Monte S. Giovanni	O	4	—
Id.	Poggio Moiano	O	5	—
Id.	Rieti	O	6	—
Id.	Rocca Sinibalda	O	2	—
Roma	Canale Monterano	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	1	—
Id.	Gallicano	O	—	1
Id.	Mentana	O	1	—
Id.	Priverno	O	1	—
Id.	Rignano	O	—	1
Id.	Rocca Priora	O	1	—
Id.	Roma	O	21	1
Id.	Velletri	O	1	—
Salerno	Montesano sulla Mar.	O	3	—
Id.	Ricigliano	O	1	—
Terni	Baschi	O	4	—
Id.	Narni	O	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Rogna.			
Terni	Terni	O	1	—
Viterbo	Bagnoregio	O	3	—
Id.	Bassanello	O	1	—
Id.	Canino	O	3	—
Id.	Cellere	O	1	—
Id.	Civita Castellana	O	2	—
Id.	Civitella d'Agliano	O	1	—
Id.	Graffignano	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	1	—
Id.	Monteromano	O	5	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Vejano	O	1	—
Id.	Vetralla	O	1	—
			159	24
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Roma	Roma	O	2	—
Siena	Gaiole	O	—	1
			2	1
	Aborto epizootico.			
Alessandria	Sale	B	—	1
Arezzo	Arezzo	B	—	2
Bari	Gravina	O	1	—
Belluno	Lozzo	B	—	2
Bologna	Bazzano	B	1	—
Id.	Castel S. Pietro	B	2	—
Id.	Molinella	B	2	—
Id.	Praduro	B	1	—
Id.	S. Pietro in Casale	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	3	—
Id.	Bondeno	B	1	—
Id.	Copparo	B	1	—
Id.	Ferrara	B	7	2
Id.	Poggio Renatico	B	1	—
Frosinone	Casalvieri	B	—	1
Modena	Campogalliano	B	1	—
Id.	Carpi	B	1	—
Id.	Castelfranco	B	3	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Finale	B	2	—
Id.	Formigine	B	1	—
Id.	Modena	B	6	—
Id.	Montecreto	B	8	—
Id.	S. Cesario	B	1	—
Id.	S. Prospero	B	1	—
Novara	Casaleggio	B	2	—
Id.	Castignaga	B	2	—
Id.	Trecate	B	1	—
Padova	Grantorto	B	—	1
Parma	Collecchio	B	2	—
Id.	Lesignano Bagni	B	2	—
Id.	Roccabianca	B	1	—
Id.	S. Pancrazio	B	3	—
Piacenza	Ponte dell'Olio	B	1	—
Regio Emilia	Fabbrico	B	1	—
Id.	Montecchio	B	2	—
Id.	Novellara	B	1	—
Id.	Poviglio	B	1	1
Id.	Quattro Castella	B	1	—
Id.	Reggio Emilia	B	1	—
Roma	Roma	B	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
	Segue Aborto epizootico.			
Rovigo	Pettorazza	B	1	—
Id.	S. Martino Venezze	B	3	—
Sondrio	Chiuro	B	1	—
Terni	Terni	B	3	—
Treviso	Conegliano	B	—	1
Id.	Preganziol	B	—	1
Id.	Vittorio Veneto	B	—	1
Vicenza	Grumolo	B	—	1
Id.	Sandrigo	B	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	B	—	1
			78	16
	Tubercolosi bovina.			
Arezzo	S. Giovanni Valdarno	B	1	—
Bari	Terlizzi	B	—	1
Frosinone	Ceccano	B	—	1
Palermo	Palermo	B	—	1
Treviso	Vittorio Veneto	B	—	1
			1	4
	Diarrea dei vitelli.			
Ascoli Piceno	Comunanza	B	—	2
Id.	Montefalcone	B	—	1
Modena	Formigine	B	—	2
Sondrio	Fusine	B	—	2
Udine	S. Maria la Longa	B	—	1
			—	8
	Influenza del cavallo.			
Lucca	Lucca	E	1	—
	Barbone dei bufali.			
Foggia	Manfredonia	Bf	1	—
	Vaiuolo ovino.			
Grosseto	Civitella Paganica	O	1	—
Livorno	Sassetta	O	6	—
Siena	Pienza	O	—	1
			7	1
	Colera dei polli.			
Foggia	Troia	P	1	—
Napoli (a)	Marcianise	P	7	—
Padova	Borgoricco	P	—	1
Id.	S. Giorgio in Bosco	P	—	1
Ravenna	Ravenna	P	—	1
Sassari	Sassari	P	—	1
			8	4

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	19	45	49
Carbonchio sintomatico	4	4	5
Afta epizootica	22	46	72
Malattie infettive dei suini	23	34	59
Morva	3	4	4
Farcino criptococcico	11	27	58
Rabbia	8	12	31
Rogna	15	63	183

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	2	3
Aborto epizootico	19	51	94
Tubercolosi bovina	5	5	5
Diarrea dei vitelli	4	5	8
Influenza del cavallo	1	1	1
Barbone dei bufali	1	1	1
Vaiuolo ovino	3	3	8
Colera dei polli	5	6	12

B *bovina*, Buf *bufalina*, O *ovina*, Cap *caprina*, S *suina*, E *equina*, P *pollame*, Cn *canina*, Fl *felina*.
(*a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(3275)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.